

<b>Mittente</b>	Tasso Torquato	<b>Destinatario</b>	Almerici Vincenzo
<b>Data</b>	4/3/1575	<b>Tipo data</b>	congetturale
<b>Luogo di partenza</b>	Vicenza	<b>Luogo arrivo</b>	Padova
<b>Incipit</b>	Mi sono risoluto di fermarmi a Padova		
<b>Contenuto</b>	<p>Torquato Tasso avvisa Vincenzo Almerici di aver deciso di fermarsi a Padova: arriverà il prossimo venerdì, domenica o lunedì. Chiede al destinatario che gli trovi una sola camera, perché sta pensando di far tornare il suo servitore a Ferrara, sebbene non ne sia ancora sicuro. Non sapendo dove altro andare, si recherà a casa sua: lo prega, dunque, di avvisare la "padrona" in modo che lo lasci entrare nel caso in cui lui fosse fuori. Gli affida, infine, il compito di procurargli "la licenza de la carne" e un "mastello di vino". Nel poscritto precisa che sicuramente non riuscirà ad arrivare di venerdì, ma di domenica o lunedì e che per quanto riguarda il vino, può scegliere se acquistarlo prima o al momento stesso del suo arrivo. Manda i suoi saluti a [Giovanni] Giolito. [Nel ms. Falconieri la lettera è datata 4 marzo senza indicazione dell'anno].</p>		
<b>Fonte</b>	Bergamo, Civica Biblioteca 'Angelo Mai', Cassaforte 6 15 (Codice Falconieri), c. 185r. Le lettere di Torquato Tasso, a cura di C. Guasti, Firenze, Le Monnier, 1852-55, num. 19, I, pp. 54-55.		
<b>Compilatore</b>	Fantacci Michela		